



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa



CONFINDUSTRIA
VENETO EST
Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ANCE | VENETO

Andrea Ancarani
Wealth Advisor
EFPA - European Financial Advisor



TAVOLA ROTONDA

La presenza delle mafie nel territorio del Nordest

AULA MAGNA • PALAZZO DEL BO • UNIVERSITÀ DI PADOVA

PADOVA • VENERDÌ 5 APRILE 2024

14:30 • 18:00

ICO2024



Organizzazione

Rotary
Club Padova Est



In collaborazione con

Padova Euganea
Rotaract
Partner del Rotary





LE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELLE IMPRESE DEL NORD EST

Le mafie sono presenti ed operano in tutte le economie avanzate. Esse hanno rilevanti effetti culturali e sociali, riducendo la libertà personale e di iniziativa economica. La presenza delle mafie altera le normali regole di competizione, penalizzando le aziende sane e favorendo la diffusione di modelli di sviluppo illegali. Il convegno mira ad analizzare le modalità con cui le mafie operano fuori dalle aree di origine e intende stimolare un confronto tra operatori economici, istituzioni ed esperti per favorire azioni sinergiche di contrasto.

Ore 14.30

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

Ore 15.00

Introduzione e presentazione del convegno
Gilda Rota - Presidente Rotary Club Padova Est

SALUTI

Sergio Giordani - Sindaco di Padova
Daniela Mapelli - Rettrice UNIPD
Antonio Santocono - Presidente CCIAA Padova

15.30-15.45

Relazione di apertura **Antonio Parbonetti** - Prorettore UNIPD

15.45-18.00

TAVOLA ROTONDA

Moderatore: **Alessandro Baschieri** - Vice Direttore Corriere del Veneto

PARTECIPANTI ALLA TAVOLA ROTONDA

Francesco Messina - Prefetto di Padova
Alessandro Gerotto - Presidente ANCE Veneto
Carlo Salvan - Presidente Coldiretti Veneto
Roberto Boschetto - Presidente Confartigianato Imprese Veneto
Michele Dalla Costa - Magistrato, già Procuratore della Repubblica di Trieste e di Treviso
Antonio Parbonetti - Prorettore UNIPD
Vanessa Pallucchi - Portavoce Nazionale del Forum Terzo Settore
Marco Lombardo - Portavoce di Libera Veneto

CHIUSURA DEI LAVORI

Intervento del il Ministro della Giustizia **On. Carlo Nordio**

COMITATO SCIENTIFICO:

- **Antonio Parbonetti**
- **Gilda Rota**
- **Vittoria Nicoletta Ghedini**
- **Marco Ferrero**
- **Silvano Gambato**
- **Felice Ninni**
- **Giampaolo Pinton**

ORGANIZZAZIONE:

Rotary Club Padova Est

Rotary
Club Padova Est



Con la collaborazione del
Rotaract Padova Euganea

Padova Euganea
Rotaract
Partner del Rotary





LA PRESENZA DELLE MAFIE NELL'ECONOMIA

Antonio Parbonetti

La presenza delle mafie nell'ambito economico rappresenta un fenomeno pericoloso e spesso sottovalutato, soprattutto al centro-nord Italia dove gli episodi di violenza sono meno evidenti rispetto alle regioni del sud. Tuttavia, le ricerche evidenziano un quadro inquietante che svela la penetrazione delle organizzazioni criminali all'interno delle imprese legali.

Attraverso l'analisi delle operazioni antimafia realizzate nel centro-nord Italia, è emerso un fenomeno, spesso, trascurato: la presenza di aziende legati alle mafie, apparentemente legali e operanti in tutti i settori produttivi.

Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna sono le tre regioni a più alta presenza di aziende legate alle mafie. Ciò che rende ancora più preoccupante questa situazione è che queste aziende criminali operano con una parvenza di legalità, rendendo difficile la loro riconoscibilità.

L'intervento evidenzia sia le caratteristiche oggettive riconducibili alla dimensione economico-finanziaria delle aziende, sia le caratteristiche soggettive legate ai soggetti che hanno un ruolo di vertice nelle aziende medesime. L'analisi metterà in evidenza gli elementi distintivi utili a riconoscere le attività economiche legate alle mafie, in modo da consentire l'utilizzo tempestivo degli strumenti di contrasto esistenti.

In tale ottica, è fondamentale comprendere che le mafie operano come vere e proprie organizzazioni, attive a livello globale nei principali paesi sviluppati, capaci di muovere ingenti quantità di merci e risorse finanziarie, sempre alla ricerca di modalità, anche nuove, di aumento della ricchezza e della capacità di incidere e condizionare la vita economica e democratica.

L'analisi evidenzierà, infine, le conseguenze economiche derivanti dalla presenza di aziende legate alle mafie: le aziende sane che si trovano a competere con quelle mafiose hanno effetti negativi sulla redditività, sull'efficienza, sulla capacità di effettuare investimenti. In sintesi, la presenza delle mafie è un costo per la società nel suo complesso ed è un compito di ciascuno l'impegno contro queste organizzazioni che riducono lo sviluppo e gli spazi di democrazia.

In collaborazione con

Padova Euganea
Rotaract
Partner del Rotary



Info: progettoico2024@gmail.com



DAL LIBRO “il Grifone” DI NICOLA GRATTERI e ANTONIO NICASO

In un mondo sempre più interconnesso, dove le distanze vengono annullate da un click e i luoghi d'incontro virtuali stanno soppiantando quelli reali, anche le mafie stanno imparando ad adattarsi: sfruttando le potenzialità della tecnologia, si addentrano nello spazio digitale come fosse un nuovo territorio di conquista.

Ancora una volta, la criminalità organizzata dà prova di essere estremamente flessibile e capace di stare al passo coi tempi. Non si serve più di picciotti rozzi e sfrontati, ma di abili professionisti con competenze nel settore informatico e finanziario.

Le sue armi sono oggi hardware e software sofisticatissimi, che permettono di insinuarsi negli angoli più oscuri del web, protetti non dall'antica omertà, ma dall'anonimato che lo spazio digitale consente di mantenere. La «scoperta» delle criptovalute, poi, ha aperto lucrose e inattese prospettive, se si pensa che nel 2022 il volume delle transazioni illecite ha raggiunto il record di 20,6 miliardi di euro.

Nicola Gratteri e Antonio Nicaso illustrano questa metamorfosi citando cifre e documenti, a dimostrazione del fatto che la mafia, e in particolare la 'ndrangheta, agisce ormai su scala globale, spacciando droga, riciclando denaro, compiendo truffe finanziarie e vendendo armi in ogni parte del pianeta, senza nemmeno doversi spostare da casa.

In questo peculiare processo di ibridazione, la 'ndrangheta, come il mitologico grifone, incarna al contempo «valori» tradizionali e nuove istanze, rendendo sempre più fluidi i confini tra legalità e illegalità.

Le forze dell'ordine, di conseguenza, si trovano al cospetto di sfide inedite, che vanno affrontate con la consapevolezza che, in una dimensione transnazionale, è necessario superare le differenze politiche, culturali e giuridiche in nome di un comune obiettivo: proteggere la società e le generazioni future dalle insidie di «una mafia silente», abilissima nell'arte del mimetismo e della metamorfosi.

In collaborazione con

Padova Euganea
Rotaract
Partner del Rotary



Info: progettoico2024@gmail.com



FUORI DAI CONFINI. LA 'NDRANGHETA NEL MONDO

Di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso

Per la 'ndrangheta una guerra e una pandemia sono nuove opportunità di business. Il conflitto in Ucraina, per esempio, è una tavola imbandita dove non manca nulla: armi, edilizia, traffico di esseri umani, mercato nero e fondi europei.

Una ghiotta opportunità che segue la lunga stagione del Covid-19, durante la quale la mafia calabrese si è prodigata in azioni "filantropiche" a sostegno di famiglie e imprese in difficoltà, innescando un meccanismo di dipendenza da sfruttare a tempo debito.

Pur conservando la propria base in Calabria, la 'ndrangheta ha ormai ben poco della mafia rurale d'un tempo; è sempre più globale, più connessa, più ramificata.

È attiva in gran parte delle regioni del Nord Italia e dei paesi europei, Germania in testa, poi in Africa, in America, in Australia, e guarda con interesse all'Asia.

Il suo "sguardo presbite" non ha confini.

In questo libro Nicola Gratteri e Antonio Nicaso ci svelano i territori in cui la presenza della 'ndrangheta è più forte, mostrandoci come essa si premuri di rimanere al passo con i tempi. Certo, il traffico di droga e di armi, lo sfruttamento della prostituzione e la contraffazione dei prodotti restano attività irrinunciabili, ma contano sempre più lo smaltimento illegale dei rifiuti tossici e il gioco d'azzardo online illegale, con il frequente ricorso alle risorse telematiche, alla crittografia, alle criptovalute, ai traffici sul dark web.

Senza dimenticare il riciclaggio, perché la "modernità" della 'ndrangheta emerge soprattutto qui, nella capacità di infiltrarsi all'interno del mondo politico-istituzionale e nello sfruttare l'area grigia dei soggetti compiacenti appartenenti al mondo della finanza e dell'imprenditoria. Anche le mafie, come i virus, mutano in continuazione per adattarsi ai cambiamenti dell'organismo sociale che le ospita.

La nuova parola d'ordine della 'ndrangheta è "centellinare la violenza e normalizzare la propria condotta", per non lasciarsi scappare nessuna occasione.

In qualunque paese del mondo si trovi.

In collaborazione con

Padova Euganea
Rotaract
Partner del Rotary



Info: progettoico2024@gmail.com